



FAMP 2016: altro vergognoso rinvio dell'ARAN a data da destinarsi CHI SI CONTENTA GODE? NOI NO!

Palermo, 17 ottobre 2016

ORMAI LA TATTICA UTILIZZATA DAL GOVERNO SUL FAMP 2016 E' CHIARA: FARE APPELLO AI BISOGNI DEI LAVORATORI (SENZA CONTRATTO DA OLTRE 15 ANNI) AFFINCHE' SPINGANO I LORO SINDACATI AUTONOMI AD ABBANDONARE LA PROPRIA POSIZIONE DI INTRANSIGENZA COSI' DA ACCORDARE LE ESTRAPOLAZIONI DI 7,5 MILIONI DI EURO NON PREVISTE DAL CONTRATTO E RICHIESTE DAI DIRIGENTI GENERALI PER SBLOCCARE IN CAMBIO L'EROGAZIONE DEL SOLITO OBOLO RAPPRESENTATO DALL'ACCONTO DEI 9/12.

SIA CHIARO CHE QUESTA VOLTA NON SARA' COSI'

Dopo 15 anni di vacanza contrattuale, infatti, **(DI CUI RIVENDICHIAMO CON FORZA L'IMMEDIATO RINNOVO)** e dopo i tantissimi impegni presi e mai mantenuti da questo Governo, proprio per andare incontro ai bisogni dei lavoratori non recederemo, dal momento che 7,5 milioni di euro rappresentano una cifra consistente che, *pro capite*, farebbe lievitare notevolmente il piano di lavoro rispetto i consueti piano di lavoro degli anni precedenti.

Questo Governo *"tutto mio! Tutto mio!"*, dopo avere calpestato con ogni mezzo la dignità dei lavoratori, pretenderebbe oggi che i Sindacati Autonomi maggioritari togliessero dalle tasche dei dipendenti regionali le cifre bastevoli a saziare gli appetiti di taluni dirigenti generali che durante l'anno si sono ingraziati la collaborazione magari dei soli fortunati.

Ribadiamo che se il Governo regionale avesse realmente a cuore le sorti della Sicilia e degli obiettivi da raggiungere con i finanziamenti europei, anziché colpevolizzare i dipendenti, parlando di mobilità e minchiate varie, stanzierebbe subito delle somme aggiuntive per consentire le uniche richieste di estrapolazioni legittime, ovvero: del Dipartimento Istruzione e Formazione, del Dipartimento Programmazione come Autorità di Gestione, delle Dighe come servizio essenziale (istituito dopo il contratto giuridico e quindi non previsto) e, infine, degli Ispettori del Lavoro mentre, relativamente al personale a tempo determinato, dovrebbe rimpinguare il fondo per sostenere la Soris, ovvero la centrale operativa della Protezione Civile.

NON CI SONO NE' OSSA NE' SPINE QUINDI: i lavoratori regionali vogliono i soldi e li vogliono tutti, riteniamo di interpretare il sentimento della gran parte della loro maggioranza dicendo che preferiscono aspettare e che non sono più disponibili a finanziare di tasca propria le gravissime mancanze di questo Governo bicefalo che continua a scontrarsi contro se stesso senza risolvere alcun problema e che scivola, ogni giorno di più, in un oblio sempre più preoccupante.

Aspetteremo, quindi, quest'ultima convocazione ma sappiano lor signori che, in questo caso: "il tempo perso potrà servire solo a maturare le zorbe".

www.codir.it

www.sadirs.it

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS-CODIR - Via Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432
S. A. Di. R. S. - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064